L'ultima proroga al primo gennaio 2011 con la legge n. 25/2010 di conversione del decreto "Milleproroghe" (194/09)

Albo pretorio *on line* entro sei mesi

La Finanziaria siciliana n. 6/09 in caso di inadempimento prevede il blocco dei trasferimenti regionali

PALERMO - Sarà una vera e propria rivoluzione: la dematerializzazione documentale, la completa scomparsa della carta, mediante la pubblicazione degli atti prodotti dalle pubbliche amministrazioni sui siti web istituzionali.

Il vecchio albo pretorio andrà presto in pensione e cederà il passo alla nuova tecnologia dell'era digitale, all'albo pretorio on line.

Il percorso normativo è già segnato; ad introdurre la riforma l'articolo 32 della legge 69 del 18 giugno 2009 che ha introdotto l'obbligo per gli enti pubblici di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Le pubbliche amministrazioni, inizialmente, erano obbligate ad adeguarsi entro il primo gennaio 2010, il decreto legge 194/2009, il "mille proroghe" lo posticipa al primo luglio dello stesso anno; la conversione in legge (legge 25 del 26/02/2010) ha ulteriormente prorogato al primo gennaio 2011 il termine in relazione al quale le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non produrranno più effetto di pubblicità legale.

In Sicilia ad introdurre un immediato adeguamento alla nuova era della telematica era intervenuto l'articolo 18 della legge regionale 22/2008 poi modificata dall'articolo 10 della legge finanziaria regionale (L. 6/2009).

Il dettato normativo siciliano non solo obbliga comuni, province ed ex-municipalizzate a rendere noti, per estratto, sui propri siti internet gli atti deliberativi adottati dalle Giunte e dai Consigli, le determinazioni sindacali, presidenziali e dirigenziali ma aggiunge anche un tassello fondamentale: introduce la sanzione, o meglio tocca le casse dei Comuni.

Infatti agli enti che non provvedano ad aggiornare il sito entro il primo giorno di ogni mese verranno sospesi i trasferimenti regionali a valere sul fondo delle autonomie locali sino a quando non provvedano a pubblicare gli atti.

La legge regionale ha peraltro obbligato gli enti ad istituire un apposito servizio con la nomina di un responsabile del procedimento che si occuperà di inviare la certificazione della avvenuta pubblicazione all'assessorato regionale alle Autonomie Locali.

"Trasparenza vuol dire legalità – sostiene l'assessore alle Autonomie locali e Funzione Pubblica, Caterina Chinnici, - solo in questo modo possiamo trasformare le amministrazioni pubbliche in case di vetro, nelle quali tutti i cittadini siano sullo stesso piano, con pari diritti e accesso agli atti varati, senza discriminazione alcuna".

Marina Mancini

Il responsabile del procedimento certifica l'aggiornamento alla Regione

ATTI CHE SONO PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO FISICO E DOVRANNO ESSERE PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO ELETTRONICO DAL 01/01/2011 (ART.32 LEGGE 69/2009)	
SETTORI	**ATTI**
ORGANI ISTITUZIONALI - AFFARI GENERALI	ordinanze sindacali e dirigenziali, delibere di Giunta di Consiglio comunale, determinazioni sindacali e dirigenziali, convocazioni riunioni consiglio, bandi di concorso dell'ente e di altri enti su richiesta, atti insoluti non notificati
EDILIZIA RESIDENZIALE PATRIMONIO	avvisi disponibilità allogi e bandi vari
EDLIZIA PRIVATA	permessi, sospensione lavori, immobili abusivi
COMMERCIO	Licenze commerciali
LAVORI PUBBLICI	Avvisi e bandi di gara
SERVIZI DEMOGRAFICI (Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva)	cancellazione irreperibilità, Pubblicazioni matrimoniali (affissione), sunto domanda cambiamento nome/cognome, elezioni consiglio comunale: programmi amministrativi, convocazione comizi elettorali, liste candidati elezioni, Convocazione commissione elettorale per nomina scrutatori, invito iscrizione albo giudici popolari, formazione li ste di leva, elenco preparatorio liste di leva

Fonte per entrambe le tabelle: legge 69 del 2009 e legge 25 del 2010

Prospettive del Sistema sanitario pubblico, lunedi 14 incontro tra istituzioni, cittadini e comunità scientifica

PALERMO – "Riflettere sul futuro del federalismo sanitario guardandolo da una prospettiva prettamente siciliana, rapportando la problematica della disponibilità di risorse a quella che sarà la domanda di salute dei prossimi anni". È questa la priorità espressa dal segretario regionale di Cittadinanzattiva Giuseppe Greco, in attesa del nuovo piano sanitario regionale che sta per essere emanato e in vista del convegno "Sostenibilità del Sistema Sanitario Pubblico: quali prospettive?", organizzato da Cittadinanzattiva e in programma lunedì 14 giugno dalle 9 alle 13.30 a Palermo (Palazzo dei Normanni, sala gialla). "Il convegno sarà un'occasione di incontro fra istituzioni, cittadini e comunità scientifica, che riteniamo necessario a sostenere un nuovo sistema sanitario pubblico che veda tutti gli attori partecipare attivamente alla governance del sistema", ha spiegato Greco annunciando che "il contributo offerto da realtà quali l'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari) rappresentata dal direttore Fulvio Moirano, il Cerm, il Ministero della Salute, l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Siciliana e altre, servirà a descrivere la realtà oggi esistente. Alla presentazione dei dati e all'analisi scientifica delle tendenze in atto – ha aggiunto – seguirà un confronto tra l'assessore della Salute Massimo Russo e il segretario generale di Cittadinanzattiva Teresa Petrangolini sui punti nevralgici del bisogno di salute e dell'amministrazione della Sanità".

Documenti dell'albo diventano consultabili 24 ore su 24 dal proprio computer

Così si eliminano gli sprechi delle pubblicazioni cartacee

Vantaggi anche dalla rapida archiviazione e reperibilità di quelli digitali

ATTI CHE DEVONO ESSERE PUBBLICATI SU OGNI SITO WEB DI PA	
NEL SITO SENZA SPECIFICA	**NEL SITO NELLA SEZIONE TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO**
Statuti organigramma (nominativo dirigenti, email istituzionali, numeri di telefono) regolamenti curriculum segretario generale indicatore tempestività dei pagamenti, tempi definizione procedimenti ed erogazione servizi, tassi assenza e maggior presenza personale dirigenziale, dati contrattazione decentrata tipologie di procedimento, conclusione di procedimento nome Rup responsabile del procedimento ed unità organizzativa responsabile dell'istruttoria codice disciplinare avvisi realtivi al codice dei contratti	Programma triennale trasparenza ed integrità piano e relazione art. 10 d.lgs. 150/2009 (Piano della performance e Relazione sulla performance), ammontare premi legati a performance stanziati e distribuiti, dati differenziazione premialità dirigenti e dipendenti, nomi e curricula componenti organismi di valutazione, curricula dirigenti e Posizioni organizzative in formato europeo curricula e retribuzioni amministratori Incarichi conferiti a dipendenti pubblici e soggetti privati

Fonte per entrambe le tabelle: legge 69 del 2009 e legge 25 del 2010

PALERMO - Il Dipartimento Autonomie Locali della Regione sostiene che tutti i Comuni sono in regola con l'aggiornamento dei propri siti internet. Periodicamente gli Enti inviano una certificazione all'assessorato attestante l'aggiornamento, in caso contrario viene decurtata una parte delle risorse che vengono trasferite dalla Regione ai Comuni. L'ammontare della decurtazione è deciso dalla conferenza Regione-Autonomie locali. Fino a oggi –rifeririscono dall'assessorato - non si è mai verificato.

Una rivoluzione copernicana dunque quella della Pubblica Amministrazione senza carta che ha costretto gli enti pubblici ad adeguarsi in tempi brevi per evitare di perdere i finanziamenti regionali ma che ha trovato molti enti ancora impreparati, questa la motivazione per la quale l'applicazione dell'articolo 32 della legge 69/2009 è stata prorogata già due volte. Gli enti che dovranno adeguarsi entro il primo gennaio del 2011 avranno il tempo di reperire fondi e strutture idonee alla pubblicazione digitale degli atti.

Nell'idea del legislatore il fine è quello di eliminare gli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea. Si pensi infatti che i documenti cartacei corrono il rischio di andare facilmente distrutti; che si rovinano con il passare del tempo; che sono difficili da archiviare e reperire velocemente, occupano ampi spazi e, soprattutto, che possono essere consultati in orari limitati contrariamente al documento informatico che può essere visualizzato sul web 24 ore su 24 comodamente dal proprio pc in qualsiasi luogo.

M.M. 1-III

QUOTIDIANO DI SICILIA
Regionale di Economia Istituzioni Ambiente Su grafico e Consumo
www.quotidianodisicilia.it dal 1979 Direttore Carlo Alberto Tregua

Proprietà della testata: IMESERVICE s.r.l. – P. IVA: 00237620877 Numero 111 (2894)
Proprietà del Soges III (Software gestione soggetti): IMESERVICE s.r.l. (registrazione S.I.A.E. del 27/03/2007 n. 006300)
Editore: EDISERVICE s.r.l. 95126 CATANIA - Via Principe Nicola, n. 22 - P. IVA: 01153210875

■ Sede di Catania - Cap 95126 via Principe Nicola n. 22

♦ Direzione e redazione
telefono: 095372684 – fax: 0957221515
Pec: seredquotidianodisicilia@legalmail.it
email: redazione@quotidianodisicilia.it

- Carlo Alberto Tregua (direttore responsabile) catregua@quotidianodisicilia.it
- Raffaella Tregua (vicedirettore) rtregua@quotidianodisicilia.it
- Lucia Russo (redattore) lrusso@quotidianodisicilia.it
- Dario Raffaele (redattore) draffaele@quotidianodisicilia.it
- Antonio Casa (redattore) acasa@quotidianodisicilia.it
- Agostino Laudani (redattore) alaudani@quotidianodisicilia.it
- Carmelo Lazzaro Danzuso (redattore) clazzaro@quotidianodisicilia.it

Editorialisti
- Filadelfio Basile, Michele Cimino, Salvo Fleres

Titolari di rubrica
- Sebastiano Attardi, Cinzia Bondi, Armando Dell'Erba, Elena Di Blasi, Giuseppe Quirino, Mauro Lo Tennero, Margherita Montalto, Antonio G. Paladino, Mario Pagliaro, Daniela Saia, Liborio Pirrone

♦ Direzione generale
telefono: 0957225594 – fax: 095374907
email: dirgen@quotidianodisicilia.it
Pec: dirgenquotidianodisicilia@legalmail.it
• Amministrazione, clienti e fornitori
telefono: 095372362 – fax: 0957224058
Pec: edisercvicequotidianodisicilia@legalmail.it
email: amministrazione@quotidianodisicilia.it
• Servizio abbonamenti
telefono: 095372217 – fax: 095374907
email: serabb@quotidianodisicilia.it
• Servizio produzione
telefono: 095371386 – fax: 0957110500
Pec: seprodquotidianodisicilia@legalmail.it
email: seprod@quotidianodisicilia.it
gbevilacqua@quotidianodisicilia.it

• Direzione commerciale
Pubblicità regionale e nazionale
telefono: 095388268 - 383691
fax 0957221147
Pec: dircomquotidianodisicilia@legalmail.it
email: dircom@quotidianodisicilia.it

• QdS point
Piccola pubblicità e annunci
via A. Manzoni 91/d - 95124 Catania

■ Ufficio di Palermo (Cap 90139)
Via Francesco Crispi, n.108
telefono: 091322740 - 320173
fax: 091585587
Pec: palermoquotidianodisicilia@legalmail.it
email: palermo@quotidianodisicilia.it

♦ Vicepres. Filippo Anastasi
fanastasi@quotidianodisicilia.it

■ Ufficio di Messina (Cap 98124)
Viale Italia isolato 208, n. 34 B
telefono: 0906411044 – fax: 090663516
email: messina@quotidianodisicilia.it

♦ Amm. delegato, Maria Luisa Tregua
mltregua@quotidianodisicilia.it

■ Ufficio di Caltanissetta (Cap 93100)
Via Carlo Pisacane 77 - scala B
telefono: 0934583736 - fax: 0934542656
email: caltanissetta@quotidianodisicilia.it

■ Abbonamento annuale cartaceo (5 giorni, da martedì a sabato) € 250 i.c.
■ Abbonamento annuale online + archivio storico (dal 1979 ad oggi) € 250 i.c.
■ Abbonamento annuale cartaceo + abbonamento annuale online € 400 i.c.

• www.quotidianodisicilia.it
• servizio abbonamenti 095/388268
• c/c/p intestato a Ediservice N. conto 10598951
• Bonifico bancario IBAN I176A0577216907000000000015

Listino prezzi 2010

Prodotto	Euro
– Legale	18,00 mm col x b
– Finanziaria /Giudiziaria /Ric. personale	300,00 a mod
– Véicolazione	1,00 / Copia

• Manchettes 1° P/Coppia	1.200,00
• Manchettes Interna Col/Coppia	500,00
• Manchettes Interna Bn/Coppia	300,00
• Finestra 1° pagina	1.800,00
• Finestra Interna Col	1.400,00
• Finestra Interna Bn	930,00
• Piedone Ridotto 1° pagina	3.600,00
• Piedone Ridotto Interno Col	2.800,00
• Piedone Ridotto Interno Bn	1.860,00
• Piedone Col	7.400,00
• Piedone Bn	5.000,00
• Quarto Pagina Ridotto Col	5.500,00
• Quarto Pagina Ridotto Bn	3.700,00
• Quarto Pagina Col	7.400,00
• Quarto Pagina Bn	5.000,00
• Mezza Pagina Ridotta Col	11.200,00
• Mezza Pagina Ridotta Bn	7.400,00
• Mezza Pagina Col	14.800,00
• Mezza Pagina Bn	9.900,00
• Pagina Intera Col	29.600,00
• Pagina Intera Bn	19.800,00
• Inserto 4P Col	119.000,00

Questo giornale viene letto dalla classe dirigente siciliana, fra cui:
europarlamentari, parlamentari nazionali e regionali; responsabili delle istituzioni, enti, aziende pubbliche e istituti di credito; amministratori di enti locali; club service e members; imprenditori e sindacalisti; professionisti, dirigenti pubblici e privati; magistrati, docenti universitari e giornalisti; ambasciatori italiani all'estero; creativi, responsabili media, uffici stampa e comunicatori.

• Stampa: S.T.S. Società Tipografica Siciliana S.p.A - Zona Industriale, 5a strada, 35 - 95121 Catania
• La tiratura del n. 110 del 10/06/2010 è stata di 18.000 copie di cui 14.425 per gli abbonati
Dati in corso di accertamento ADS
• La testata fruisce dei contributi di cui alla legge 250/90
• Riproduzione riservata

Federazione Italiana Editori Giornali
Aderente alla Confindustria
22° certificato n. 6785 del 01/12/2009 Diffusione media 40.085 copie Edizione del sabato

Il bilancio dell'esercizio 2008 è certificato da Fausto Vittucci & C. società iscritta alla Consob

Registrazione n. 552 del 18-9-1980 Tribunale di Catania. Iscrizione al Roc N. 6590